

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino, Via Cellini n. 5,
capitale sociale di Euro 1.152.000,00 versato,
Gruppo IVA Humanitas P. IVA 10982360967
Codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

RELAZIONE SULLA GESTIONE ART. 2428 C.C.
BILANCIO AL 31.12.2022

Signori azionisti,

il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2022, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio in esame è stato positivo per Euro 5.255.693. = (l'utile dell'esercizio precedente fu di Euro 6.592.671. =), dopo lo stanziamento delle imposte sul reddito, pari ad Euro 1.959.943. = (Euro 2.307.258. = nel 2021) e dopo aver eseguito ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.424.262. = (Euro 1.328.477. = nell'esercizio precedente).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come modificato dal D.lgs. 32/2007, ha lo scopo di fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione aziendale, anche con riguardo alla posizione dell'azienda nell'ambiente in cui opera. Vengono altresì descritti i principali rischi e incertezze cui la società è sottoposta.

Contesto normativo

L'anno 2022 è iniziato con un quadro di riferimento normativo definito dalle Delibere di Giunta Regionale dell'anno precedente.

Infatti nel 2021 sono stati siglati i contratti che recepivano le regole di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 57-3724 del 06.08.2021.

La durata dei suddetti contratti è stata fissata per il periodo compreso dal 01.01.2021 al 31.12.2021, salva l'ultrattività per gli anni 2022 e 2023 *“laddove non risultasse possibile definire le nuove regole prime del 31 dicembre 2021 ..., salvo diversi accordi raggiunti dalla Regione Piemonte con le Associazioni rappresentative degli Erogatori”*.

Tale periodo (01.01.2021 – 31.12.2021) è decorso senza che siano state definite nuove regole o diversi accordi tra Regione ed Associazioni rappresentative degli erogatori. Soltanto nei primi mesi del 2022, infatti, si sono svolti alcuni incontri tra le parti interessate, senza, tuttavia, addivenire a nuove intese.

Senonché, per mezzo della Deliberazione di Giunta Regionale n. 26-5656 del 19.09.2022, pur dando atto della mancanza di un accordo con le Associazioni rappresentative dei soggetti privati, ma sulla scorta dell'“opportunità di ridefinire, in parziale sanatoria, le regole dei rapporti con gli erogatori privati per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2023, nelle more di aggiornare la programmazione regionale”, la Regione ha unilateralmente approvato le nuove regole di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie per gli anni 2022-2023 nonché il nuovo schema di contratto con decorrenza prevista dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023.

Il nuovo schema di contratto, pur riconoscendo a ciascuna struttura un budget indistinto complessivo per il 2022 e il 2023 pari a quello del 2021, ha mutato le regole di finanziamento delle prestazioni, prevedendo sì che le eccedenze di produzione a favore di residenti fuori regione saranno riconosciute al termine della procedura di

compensazione della mobilità interregionale, nella misura in cui siano valorizzate all'interno della stessa, ma introducendo un tetto massimo complessivo di spesa regionale al fine del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 15, c. 14 del D.L. n. 95/2012.

Pertanto le eventuali eccedenze di produzione a favore di residenti fuori regione saranno oggetto di regressione tariffaria fino al raggiungimento del limite di spesa regionale mediante una regressione proporzionale.

La Vostra società ha presentato ricorso al TAR contro la summenzionata DGR 26-5656 sollevando tra l'altro dubbi di incostituzionalità sull'applicazione del tetto di spesa come stabilito dal DL.95, azione quest'ultima coordinata da AIOP Nazionale.

Humanitas Cellini ha comunque sottoscritto i contratti 2022-2023 al solo fine di garantire la piena continuità operativa e dichiarando espressamente che la sottoscrizione non potrà in alcun modo e ad alcun effetto valere quale forma di acquiescenza e/o di accettazione della validità e dell'efficacia degli atti impugnati.

Allo scopo di contenere le liste di attesa per prestazioni di ricovero e ambulatoriali ulteriormente allungate in Piemonte a causa della pandemia, anche per il 2022 la Regione ha approvato l'aggiornamento del piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa deliberando, per il 2022, un finanziamento aggiuntivo per l'acquisto di prestazioni sanitarie dagli erogatori privati fino a un valore massimo di 20 milioni di euro. Tale finanziamento si aggiunge a quanto finanziato e ancora da erogare dei 7 milioni deliberati nel 2021.

Ancora aperto con la Regione il tema delle modalità di remunerazione dei maggiori costi del rinnovo contrattuale siglato nel 2020. Al momento la Regione ha erogato nel corso del 2021 l'acconto per il periodo 1.7.2020-31.12.2020.

Altro tema aperto è relativo all'erogazione da parte della Regione del contributo per far fronte ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche così come previsto dall'art. 5, c.5 del D.L. 23/9/2022 n.144, conv. in L. 17/11/2022 n. 175. Siamo in attesa che la Regione, già sollecitata sul tema da AIOP, proceda all'istruttoria mediante la richiesta della rendicontazione dell'incremento di costo complessivo sostenuto nell'anno 2022 da ciascuna struttura per le utenze di energia elettrica e gas.

Per quanto riguarda i saldi di produzione degli anni precedenti su pazienti fuori regione, rilevano in particolare le eccedenze, interamente coperte negli anni precedenti da fondo rischi, riferite agli anni 2015-2016. Ad aprile 2018 Humanitas Cellini cita in giudizio avanti al Tribunale di Torino la ASL Città di Torino e la Regione Piemonte chiedendo la condanna al pagamento delle eccedenze 2015, annualità con le compensazioni tra saldi interregionali definite dalla Conferenza delle Regioni. Nel 2020, a seguito della sentenza di rigetto delle domande proposte da Humanitas Cellini, la Vostra società propone appello impugnando solo la parte in cui viene respinta la domanda di condanna nei confronti della Regione Piemonte.

A luglio 2022 la Corte d'Appello respinge l'appello. Resta da valutare il ricorso in Cassazione.

Le eccedenze 2016 si riferiscono allo stesso contratto di quelle del 2015 e all'epoca non erano state incluse nel ricorso poiché non vi era ancora il saldo di mobilità interregionale definito dalla conferenza delle Regioni. La Vostra società avrebbe deciso su come procedere in funzione dell'esito del contenzioso del 2015.

Quest'anno pertanto, a seguito della sentenza della Corte di Appello, si è ritenuto di utilizzare il fondo rischi stanziato per chiudere le partite di questi due anni.

Di rilievo, ancora aperte e in attesa di chiusura dei saldi di mobilità interregionale, le eccedenze del 2021.

Considerazioni sull'andamento della gestione

Humanitas Cellini ha dimostrato ancora una volta di poter dare un fattivo contributo sul territorio in termini di erogazioni di prestazioni sanitarie SSN, rispondendo ai bisogni e alle richieste.

Infatti per quanto riguarda la produzione ordinaria, Humanitas Cellini ha chiuso l'esercizio con una produzione SSN pari al 100% del finanziato massimo e con un'eccedenza di attività su pazienti provenienti da altre regioni di 1,8 milioni di euro.

Con riferimento allo smaltimento delle liste di attesa, Humanitas Cellini ha partecipato per un importo di circa 1,1 milioni di euro e, con accordo specifico, ha messo a disposizione di alcune equipe chirurgiche dell'ASLTO3 la propria organizzazione e i propri spazi affinché potessero effettuare gli interventi chirurgici a favore di pazienti in lista di attesa e afferenti all'ASL.

A conferma della presenza di Humanitas sul territorio e dell'impegno della Vostra società nella gestione dell'emergenza Covid-19, nel periodo 31 gennaio-12 marzo 2022 Humanitas Cellini ha gestito il Centro vaccinale pediatrico all'interno del nuovo poliambulatorio di Humanitas Gradenigo in corso Principe Oddone 30. Il nuovo Centro vaccinale, riservato a bambine e bambini dai 5 agli 11 anni, è stato gestito in sinergia con l'ASL Città di Torino e contando sul contributo dei volontari ABIO.

L'organizzazione della clinica, i percorsi sicuri, la competenza dei professionisti che vi operano e l'inserimento di nuovi professionisti hanno contribuito al raggiungimento di straordinari risultati di sviluppo sia delle attività private in regime di ricovero (+14% rispetto al 2021 e + 46% rispetto al 2019) sia di quelle del Medical Care (+16% rispetto al 2021 e +38% rispetto al 2019). Il peso dell'attività privata sul totale della produzione pesa ormai il 30%.

La crescita è stata resa possibile con il reclutamento di nuovi medici per completare l'offerta ambulatoriale e con lo spostamento del mix dell'attività di ricovero verso attività privata sempre più complessa.

Il quarto anno di attività odontoiatrica con il partner Denti&Salute, ha dato buoni risultati in termini di collaborazione con una produzione dell'anno in linea con le aspettative.

Nel dodicesimo anno di auto ritenzione del valore dei sinistri con gestione degli stessi contrattualmente affidata alla Sipromed S.r.l, l'esercizio ha fatto registrare una sinistrosità in linea rispetto a quella dell'anno precedente. Il fondo stanziato recepisce gli aggiornamenti delle stime di richieste di risarcimento. Continuano le politiche di gestione del rischio clinico centrate sull'attenzione alle buone prassi mediche ed al rispetto delle linee guida internazionalmente validate, anche come esimente nei casi di colpa lieve.

Nel rispetto delle linee guida di gruppo e della radicata cultura della sicurezza degli ambienti di lavoro, a valere anche per gli adempimenti richiesti dal D.lgs. 231/01, nel mese di maggio è stata confermata la certificazione del Sistema di Gestione Aziendale della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità alla norma UNI ISO 45001:2018 con audit conclusosi con giudizio positivo.

A certificare la propensione della struttura al perseguimento della qualità organizzativa e alla proceduralizzazione dei processi, nel mese di maggio è venuta la conferma della conformità del modello aziendale con la norma UNI EN ISO 9001:2015.

Da segnalare il consolidamento delle attività di comunicazione e valorizzazione dei servizi e delle novità della Clinica, sia in ottica news, video, o interviste, sia con obiettivi marketing tramite campagne social e organizzazione di eventi ed open-day.

Grande rilievo inoltre all'attivazione del Centro vaccinale pediatrico anti-Covid19 presso gli spazi di Humanitas Medical Care, che ha visto la partecipazione del Presidente della Regione Piemonte e il Sindaco della Città di Torino al taglio del nastro.

Spazio anche alle attività di comunicazione interna, engagement e valorizzazione delle persone della Clinica, in particolare con la partecipazione alla Giornata internazionale dell'Infermiere, all'organizzazione della prima edizione della Convention del Servizio al Cliente e momenti di socializzazione.

Accresciuti inoltre gli strumenti digital, con il consolidamento dei canali Facebook (HumanitasTorino) e LinkedIn (Humanitas Cellini) e la creazione del canale Instagram HumanitasTorino.

Investimenti

Il valore complessivo degli investimenti effettuati nell'esercizio è stato pari a circa 2,9 Mio € (-0,4 Mio € rispetto al 2021).

Nel corso del 2022 sono stati individuati progetti strategici utili per il presente e per il futuro della Clinica. A metà anno si è trovato l'accordo con la proprietà di uno dei locali presso il Centro Commerciale del Lingotto e nel mese di novembre sono stati avviati i lavori di rifunzionalizzazione di circa 700 metri quadri che termineranno nei primi mesi del 2023 e concluse le pratiche autorizzative vedranno sorgere un nuovo medical care di Humanitas Cellini. Per quanto riguarda il perimetro della Clinica invece si è deciso di avviare i lavori negli ultimi locali al grezzo disponibili per poter recuperare ulteriori spazi produttivi in clinica trasferendovi attività di "back office".

Nel 2022 si è del tutto concluso il grande progetto di ristrutturazione dell'intero reparto di radiologia al piano interrato e al piano terreno iniziato nel 2021. Nel 2022 è stata acquistata una nuova TAC.

Inoltre nel 2022 sono terminate le opere di rifunzionalizzazione degli uffici siti al primo piano di via Cellini 2 acquistati a Ottobre 2021.

Tra i diversi progetti nell'area dei sistemi informativi, si segnala l'importante acquisto di hardware per il completamento della copertura totale del Wifi sia in Clinica che nei Medical Care. Il progetto troverà la sua conclusione nel 2023 ed è preliminare per il progetto verso la cartella clinica elettronica.

Situazione finanziaria

A supporto dei commenti sulla situazione finanziaria della Società, si fornisce di seguito uno schema sintetico di cash flow.

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2022
Posizione finanziaria iniziale	10.972
Risultato netto	5.256
Ammortamenti e svalutazioni	1.424
Variazione Capitale Circolante	3.279
Investimenti/disinvestimenti	(2.861)
Partecipazioni	0
Altre poste patrimoniali	(1.231)
Dividendi/aumenti di C.S.	(4.608)
totale Cash flow	1.259
Posizione finanziaria finale	12.231

La posizione finanziaria netta della Società a fine esercizio presenta un saldo positivo pari a 12,2 milioni di euro e la Vostra società, al netto della distribuzione dei dividendi per 4,6 milioni di euro, ha generato cassa per circa 1,3 milioni di euro.

Il buon risultato dell'anno è stato in parte compensato dagli investimenti e dalle altre poste patrimoniali.

Si segnala comunque la dipendenza dell'andamento della liquidità aziendale dalla regolarità dei pagamenti degli acconti e saldi ASL, primo cliente di riferimento della Società. I pagamenti nel corso del 2022 sono risultati sostanzialmente regolari.

Indici di bilancio

Di seguito si evidenziano e si commentano alcuni indici di bilancio.

A) INDICI DI SOLIDITA'	2022	2021	2020
Copertura degli immobilizzi <i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>	2,13	2,38	2,13
Copertura degli immobilizzi (allargato) <i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi) /Immobilizzazioni nette</i>	2,49	3,19	3,49
Indipendenza dai terzi <i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>	1,14	0,90	0,64
Obsolescenza <i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>	0,75	0,77	0,81

Sostanzialmente buoni gli indici di solidità, si conferma la capacità di finanziare gli investimenti con fonti di capitale proprio e con passività a breve senza dover ricorrere a finanziamenti esterni.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2022	2021	2020
Liquidità corrente <i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi) /passività entro i 12 mesi</i>	1,98	2,17	2,26
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni) <i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia) / (acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile)) * 365</i>	131	126	156
Dilazione incassi cliente (Giorni) <i>(Crediti commerciali medi (verso terzi) /valore della produzione) *365</i>	139	146	177

Confermata dall'indice di liquidità corrente la solvibilità nel breve termine che ha permesso di proseguire con gli investimenti strategici. Migliorano i tempi di incasso verso clienti anche grazie ad un'attenta gestione per il recupero crediti verso i principali provider assicurativi.

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2022	2021	2020
R.O.I. <i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione) /Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>	16,4%	18,5%	4,6%
R.O.S. <i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione) /Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>	14,5%	19,0%	5,1%
R.O.E. <i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>	22,3%	28,8%	8,5%

Gli indici di redditività diminuiscono rispetto 2021, anno quest'ultimo influenzato dai proventi straordinari iscritti a bilancio per rilascio di fondi rischi e rimborso funzione Covid del 2020.

Informazioni sull'ambiente

Si segnala che non ci sono contenziosi per danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

Nel corso del 2022 non si è modificata la composizione della compagine azionaria.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 1 si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Principali rischi ed incertezze

La pandemia Covid ha reso manifesto un nuovo rischio che si aggiunge a quelli identificati nel passato per il settore sanitario. Il rischio da crisi pandemica ha dimostrato di essere trasversale a tutti i settori economici sia pure in diversa misura. La ricaduta di tale rischio in termini di incertezze ed impatto è particolarmente articolata e ampia.

Per quanto riguarda il settore sanitario i rischi e le incertezze possono sintetizzarsi nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Vostra società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e altri.

Va peraltro sottolineato che la pandemia ha riportato il "focus" delle politiche economiche sui sistemi sanitari nazionali, cambiandone la prospettiva soprattutto nei paesi occidentali, dove la discussione era da anni focalizzata sulla "sostenibilità" del sistema sanitario. La pandemia ha definito un nuovo contesto di riferimento nel quale il servizio sanitario non è più solo un elemento del welfare del quale definire obiettivi in termini di sostenibilità ma elemento strategico fondamentale della competitività del sistema produttivo nazionale, che può e deve assicurare le migliori condizioni ambientali al funzionamento ottimale di tutti i settori economici, dalla formazione all'industria.

In questo nuovo scenario è prevedibile che la spesa corrente e gli investimenti nel settore sanitario avranno un impulso significativo, sia pure in un ridisegno delle priorità del settore stesso.

Non si intravede però, né a livello Nazionale né a livello Regionale, una positiva predisposizione dei regolatori pubblici in senso favorevole alla crescita del sistema privato accreditato, nei confronti del quale la politica è di mero contenimento del costo (cfr. D.L. 95/2011) e di incremento delle rigidità organizzative.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di “spending review”, al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all’erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.) resta operativo il limite imposto dal D.L.95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli sempre più restrittivi.

Per il personale non medico si è finalmente siglato nel corso del 2020 il rinnovo del contratto vacante dal 2007, contratto peraltro già nuovamente scaduto. Le politiche di accantonamento della Società si sono dimostrate adeguate. In prospettiva analogo tema si sta ponendo sul personale medico il cui rinnovo pare essere prossimo.

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L’attuale formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall’altro l’affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall’altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Infine il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici: secondo il Data Breach Investigations Report 2021 di Verizon, che ha analizzato 79.635 incidenti e 5.258 violazioni (data breach) conclamate in 88 Paesi in un anno, gli attacchi informatici “ransomware” (ovvero i virus che prendono in ostaggio PC e smartphone criptando i relativi dati e chiedendo di pagare un riscatto per decriptarli) contro il settore sanitario sono passati dal 17% al 24%. Gli attacchi al settore hanno principalmente una motivazione di tipo economico (91%), sebbene comincino ad emergere anche altre finalità, quali ad esempio lo spionaggio industriale.

Principalmente gli incidenti di sicurezza compromettono dati sanitari (55%) e dati personali dei soggetti interessati (66%). Aspetto non meno importante, il settore sanitario risulta l’unico in cui le violazioni sono causate da un alto valore di fattori/agenti interni (39%) oltre che da agenti esterni (61%), anche a causa di pratiche poco idonee nel trattamento dei dati critici sanitari, per limitata consapevolezza o sottovalutazione della necessità di adottare appropriate cautele e misure di sicurezza.

Azioni proprie

La Società non possiede, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie, né delle proprie controllanti, né ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie e/o delle proprie controllanti nel periodo amministrativo 01.01.2022 - 31.12.2022.

Informazioni sull’ambiente e sul personale

Si rileva che, nell’ambito dello svolgimento delle attività della Società, non sono stati causati danni all’ambiente né la Società è stata oggetto di sanzioni per danni o reati ambientali.

Inoltre non si sono verificati infortuni sul lavoro di gravità tale da causare lesioni gravi o permanenti a personale dipendente, né sono in essere vertenze in ordine a malattie professionali o cause di mobbing.

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria.

Controllo contabile

Con l'assemblea del 6 aprile 2020 la Società ha rinnovato l'incarico per il controllo contabile alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2020-2022.

Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto all'andamento economico dell'esercizio 2023, i primi 2 mesi registrano un volume di produzione in linea a quanto previsto in sede di budget 2023.

Consapevoli delle difficoltà di un contesto impegnativo – conflitto bellico russo-ucraino, costo dell'energia, inflazione – il 2023 ha comunque come obiettivo il consolidamento dei livelli di redditività fin qui conseguiti.

Signori Azionisti,

a conclusione della relazione sull'esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi e Vi invita ad approvare il bilancio al 31.12.2022 e la presente relazione sottoposte al Vostro esame.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante**

Casa di Cura Cellini S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Torino
Codice Fiscale	00510380017
Numero Rea	00510380017 183870
P.I.	10982360967
Capitale Sociale Euro	1.152.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.2
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HUMANITAS S.p. A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	HUMANITAS S.p. A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	236.402	296.039
6) immobilizzazioni in corso e acconti	845.982	390.268
7) altre	2.152.502	1.868.014
Totale immobilizzazioni immateriali	3.234.886	2.554.321
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	492.194	436.835
2) impianti e macchinario	92.353	-
3) attrezzature industriali e commerciali	2.800.086	2.674.737
4) altri beni	709.270	713.836
5) immobilizzazioni in corso e acconti	612.125	114.375
Totale immobilizzazioni materiali	4.706.028	3.939.783
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.100.000	3.100.000
Totale partecipazioni	3.100.000	3.100.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.100.000	3.100.000
Totale immobilizzazioni (B)	11.040.914	9.594.104
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	726.730	715.040
Totale rimanenze	726.730	715.040
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.934.120	20.966.130
Totale crediti verso clienti	16.934.120	20.966.130
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.709	-
Totale crediti verso controllanti	12.709	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	291.580	243.513
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	291.580	243.513
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.212	84.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.245	139.617
Totale crediti tributari	358.457	224.586
5-ter) imposte anticipate	1.122.434	1.863.287
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.906	860.557
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.103	64.886
Totale crediti verso altri	166.009	925.443
Totale crediti	18.885.309	24.222.959
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.395.813	13.795.306

2) assegni	96	5.319
3) danaro e valori in cassa	6.021	14.185
Totale disponibilità liquide	13.401.930	13.814.810
Totale attivo circolante (C)	33.013.969	38.752.809
D) Ratei e risconti	83.528	33.160
Totale attivo	44.138.411	48.380.073
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.152.000	1.152.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	119.459	119.459
IV - Riserva legale	230.400	230.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.631.167	5.631.167
Varie altre riserve	2.619.984	2.619.985
Totale altre riserve	8.251.151	8.251.152
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.517.824	6.533.153
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.255.693	6.592.671
Totale patrimonio netto	23.526.527	22.878.835
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.365.847	5.973.017
Totale fondi per rischi ed oneri	3.365.847	5.973.017
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	571.092	568.644
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.171.196	1.667.898
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.175.139
Totale debiti verso banche	1.171.196	2.843.037
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.577.492	11.195.189
Totale debiti verso fornitori	11.577.492	11.195.189
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	784.594	1.922.355
Totale debiti verso controllanti	784.594	1.922.355
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.603	277.510
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	279.603	277.510
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	424.708	499.662
Totale debiti tributari	424.708	499.662
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	851.373	754.202
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	851.373	754.202
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.053.833	940.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	262.450	293.349
Totale altri debiti	1.316.283	1.233.931
Totale debiti	16.405.249	18.725.886
E) Ratei e risconti		
	269.696	233.691
Totale passivo	44.138.411	48.380.073

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.730.864	46.925.237
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	107.742	5.995
altri	1.686.123	3.111.596
Totale altri ricavi e proventi	1.793.865	3.117.591
Totale valore della produzione	51.524.729	50.042.828
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.316.522	5.868.760
7) per servizi	22.270.975	21.212.143
8) per godimento di beni di terzi	1.429.065	1.412.752
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.944.074	6.333.195
b) oneri sociali	2.083.957	1.903.858
c) trattamento di fine rapporto	549.503	440.990
e) altri costi	363.131	220.565
Totale costi per il personale	9.940.665	8.898.608
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	611.585	609.445
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	812.677	719.032
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.424.262	1.328.477
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.690)	79.734
12) accantonamenti per rischi	579.304	43.000
14) oneri diversi di gestione	2.337.316	2.260.831
Totale costi della produzione	44.286.419	41.104.305
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.238.310	8.938.523
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	827	634
Totale proventi diversi dai precedenti	827	634
Totale altri proventi finanziari	827	634
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	23.501	39.228
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.501	39.228
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.674)	(38.594)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.215.636	8.899.929
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	236.103	331.641
imposte relative a esercizi precedenti	(5.147)	(1.419)
imposte differite e anticipate	740.853	353.462
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(988.134)	(1.623.574)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.959.943	2.307.258
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.255.693	6.592.671

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.255.693	6.592.671
Imposte sul reddito	1.959.943	2.307.258
Interessi passivi/(attivi)	22.674	38.594
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.678)	1.045
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.229.632	8.939.568
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	738.629	184.065
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.424.262	1.328.477
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	(925.168)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.162.890	587.374
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.392.522	9.526.942
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(11.690)	79.734
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.074.997	(3.833.925)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	382.303	1.334.114
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(50.368)	(3.329)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	36.005	148.839
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	831.236	(172.381)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.262.483	(2.446.948)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.655.005	7.079.994
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.674)	(38.594)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.516.638)	(548.251)
(Utilizzo dei fondi)	(3.386.338)	(1.210.166)
Totale altre rettifiche	(5.925.650)	(1.797.011)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.729.355	5.282.983
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.580.246)	(1.741.599)
Disinvestimenti	10.001	(1)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.292.151)	(1.546.206)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.862.396)	(3.287.806)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.671.841)	(1.654.560)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.608.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.279.841)	(1.654.560)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(412.882)	340.617
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.795.306	13.453.687
Assegni	5.319	9.644

Danaro e valori in cassa	14.185	10.863
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.814.810	13.474.194
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.395.813	13.795.306
Assegni	96	5.319
Danaro e valori in cassa	6.021	14.185
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.401.930	13.814.810

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Ai fini della redazione del Bilancio Civilistico si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Principi di redazione

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2022 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 del Codice Civile e dall'art. 2427 bis e seguenti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

La predisposizione del bilancio al 31.12.2022 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.21.

Criteri di valutazione applicati

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro presumibile utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, qualora presenti, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati per un periodo di 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio vengono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

Vengono di seguito illustrati i piani di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

- Spese di impianto ed ampliamento: 5 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 5 anni
- Migliorie immobili di terzi: 9/5 anni
- Altre immobilizzazioni immateriali: utilità residua

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in considerazione della loro presumibile utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono contabilizzati ad incremento dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per tutte le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio viene applicata, solamente per il primo anno, la metà dell'aliquota di ammortamento, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, come di seguito specificato.

Vengono di seguito illustrati i piani di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni materiali:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature industriali e commerciali:

- *Attrezzature alberghiere: 12,5%*
- *Attrezzature clinico-chirurgiche : 12,5%*
- *Attrezzature generiche: 25%*

Altri beni:

- *Macchine elettroniche di ufficio : 20%*
- *Attrezzature telefoniche : 20%*
- *Mobili e dotazioni di ufficio: 10%*
- *Mobili sanitari: 12%*
- *Biancheria e divise: 40%*
- *Autoveicoli da trasporto (carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.): 20%*

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

Secondo tale metodo il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito risultati economici negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare gli effetti sono irrilevanti se i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Si segnala che la società nel 2016 si era avvalsa della facoltà, prevista dal Dlgs 139/15, che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016 che, pertanto, continuano ad essere iscritti al valore nominale.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2022, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del codice civile. In particolare gli effetti sono irrilevanti se i debiti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Si segnala che la società nel 2016 si era avvalsa della facoltà, prevista dal Dlgs 139/15, che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016 che, pertanto, continuano ad essere iscritti al valore nominale.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Iresè pari al 24% mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Nel corso del 2020 la Vostra società ha rinnovato l'adesione, per il triennio 2020-2022, al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente in linea di principio alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Altre informazioni

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

Il Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") nella versione vigente, agli articoli da 70-bis a 70-duodecies disciplina il regime opzionale del "Gruppo IVA". In particolare, l'art. 70-bis del Decreto IVA stabilisce che i soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato esercenti attività d'impresa, arte o professione per i quali ricorrano congiuntamente i vincoli finanziario, economico e organizzativo di cui all'art. 70-ter, possono divenire un unico soggetto passivo denominato "Gruppo IVA".

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA. L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnoverà tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate dove siano presenti operazioni esenti il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	88.970	1.044.501	879.382	390.268	7.374.335	9.777.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.970	748.462	879.382	-	5.506.321	7.223.135
Valore di bilancio	-	296.039	-	390.268	1.868.014	2.554.321
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	85.792	-	820.099	386.260	1.292.151
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	9.580	-	(364.385)	354.805	-
Ammortamento dell'esercizio	-	155.009	-	-	456.577	611.586
Totale variazioni	-	(59.637)	-	455.714	284.488	680.565
Valore di fine esercizio						
Costo	88.970	1.139.873	879.382	845.982	8.115.400	11.069.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.970	903.471	879.382	-	5.962.898	7.834.721
Valore di bilancio	-	236.402	-	845.982	2.152.502	3.234.886

La voce Costi di impianto ed ampliamento fa riferimento a costi di impianto e ampliamento capitalizzati in esercizi precedenti e completamente ammortizzati.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende i diritti (licenze) per l'utilizzo di software operativo e applicativo; la voce si è incrementata principalmente per le installazioni volte alle integrazioni tra software cliniche software di refertazione, repository e il nuovo sistema di gestione delle prenotazioni, accettazione e fatturazione dell'attività ambulatoriale.

Nella voce Avviamento sono iscritti gli importi corrisposti a tale titolo in occasione dell'operazione di acquisizione del Centro Medico Aras S.r.l. in liquidazione (nel corso del 2005) e dell'azienda Dtr S.p.a. in liquidazione (nel corso del 2006), completamente ammortizzati.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali comprende principalmente interventi di migliorie su locali di terzi. Il valore è rappresentativo degli investimenti effettuati sull'immobile e sugli impianti di proprietà del locatore, ma sostenuti dal locatario. Nel corso dell'esercizio gli incrementi sugli immobili di terzi sono stati pari a circa 741 mila euro riferiti principalmente a lavori sull'impianto elettrico di emergenza, sugli impianti dell'aria medica, lavori edili per l'installazione della nuova TAC, e lavori per il mantenimento della conformità normativa degli impianti.

Le immobilizzazioni in corso sono relative ad investimenti sugli immobili ed impianti non conclusi al 31 dicembre. I progetti in corso più significativi riguardano i lavori di totale rifunzionalizzazione degli spazi in cui sorgerà il nuovo Medical Care Lingotto e i lavori di ristrutturazione degli ultimi spazi al grezzo della Clinica destinati ad uso ufficio per liberare spazio non produttivo all'interno della clinica.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	443.487	-	13.109.725	3.794.132	114.375	17.461.719
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.652	-	10.434.988	3.080.296	-	13.521.936
Valore di bilancio	436.835	-	2.674.737	713.836	114.375	3.939.783
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	69.709	28.707	706.498	163.208	612.124	1.580.246
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	68.507	45.867	-	(114.374)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	336.402	42.865	-	379.267
Ammortamento dell'esercizio	14.350	4.861	626.003	167.464	-	812.678
Altre variazioni	-	-	335.389	42.555	-	377.944
Totale variazioni	55.359	92.353	125.349	(4.566)	497.750	766.245
Valore di fine esercizio						
Costo	513.196	97.214	13.525.688	3.914.475	612.125	18.662.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.002	4.861	10.725.602	3.205.205	-	13.956.670
Valore di bilancio	492.194	92.353	2.800.086	709.270	612.125	4.706.028

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in bilancio è indicato al netto dei Fondi di ammortamento ordinari.

La voce Fabbricati si è incrementata per i costi di ristrutturazione dei uffici siti al primo piano di Via Cellini 2 acquistati nel 2021.

La voce Attrezzature industriali e commerciali accoglie principalmente il valore delle attrezzature ed apparecchiature cliniche-chirurgiche, alberghiere e generiche. Nel corso del 2022 è stata sostituita la TAC con un modello di ultima generazione, sono stati acquistate tecnologie per il completamento dei percorsi ambulatoriali come ad esempio il videodermatoscopio.

La voce Altri beni è composta dalle macchine elettroniche per ufficio, da attrezzatura telefonica, da mobili e arredi tecnici e generici, dalla biancheria e divise e da autoveicoli da trasporto.

Le immobilizzazioni in corso sono relative ad investimenti su attrezzature non installate al 31 dicembre quali, tra le principali, il telecomandato radiologico per il Medical Care San Luca, i nuovi gruppi frigo e i gruppi di continuità per la Clinica.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale
Costo storico	3.100.000					3.100.000
Rivalutazioni						
Svalutazioni						
31/12/2021	3.100.000					3.100.000
Incrementi						
Decrementi						

Svalutazioni					
Totale variazioni					
31/12/2022	3.100.000				3.100.000
Costo storico	3.100.000				3.100.000
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
31/12/2022	3.100.000				3.100.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il valore relativo alle partecipazioni in imprese controllate accoglie il valore della partecipazione in G.S. S.r.l

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31.12.2022	Risultato di periodo 2022	% possesso	Valore di carico al 31.12.2022
G.S. S.r.l.	Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 86	10.400	329.079	31.168	100%	3.100.000

I dati si riferiscono al bilancio della controllata G.S. S.r.l. per l'esercizio 2022 che sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli azionisti.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari a Euro 329.079 invece di Euro 3.100.000, con una differenza rispetto al valore di iscrizione di Euro 2.770.921.

La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile al maggior valore dell'immobile posseduto dalla società in Via Tommaso Grossi n° 28.

Si segnala che la Società non ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2022, come previsto dal D.lgs. 127/91, art. 27, comma 3, in quanto vi provvede la capogruppo Teur S.p.A. con sede a Milano in Via Monte Rosa n. 93.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	715.040	11.690	726.730
Totale rimanenze	715.040	11.690	726.730

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

C I) Rimanenze	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	715.040	11.690	726.730
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	6.762	437	7.199
Esist. Finali - Mag. Sanitario	635.337	(674)	634.663
Esist. Finali - Mag. Emodinamica	72.941	11.927	84.868
Totale	715.040	11.690	726.730

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.966.130	(4.032.010)	16.934.120	16.934.120	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	12.709	12.709	12.709	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	243.513	48.067	291.580	291.580	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	224.586	133.871	358.457	293.212	65.245
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.863.287	(740.853)	1.122.434		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	925.443	(759.434)	166.009	85.906	80.103
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.222.959	(5.337.650)	18.885.309	17.617.527	145.348

C II) Crediti	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Verso Clienti	20.966.130	(4.032.010)	16.934.120
S.S.N.	17.205.324	(4.018.698)	13.198.974
Altri	4.415.806	(56.299)	4.347.160
Fondo Svalutazione Crediti	(655.000)	42.987	(612.013)
4) Verso controllante	0	12.709	12.709
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>12.709</u>	<u>12.709</u>
Rappresentante c/Iva di gruppo	0	12.709	12.709
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	243.513	48.067	291.580
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>243.513</u>	<u>48.067</u>	<u>291.580</u>
Commerciali	243.513	48.067	291.580
5-bis) Crediti tributari	224.586	133.871	358.457
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>84.969</u>	<u>208.243</u>	<u>293.212</u>
Imposte dirette		95.369	95.369
Credito d'imposta	84.969	112.874	197.843
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>139.617</u>	<u>(74.372)</u>	<u>65.245</u>
Credito d'imposta	139.617	(74.372)	65.245
5-ter) Imposte anticipate	1.863.287	(740.853)	1.122.434
5-quater) Verso altri	925.443	(759.434)	166.009
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>860.557</u>	<u>(774.651)</u>	<u>85.906</u>
Anticipi a fornitori	7.128	29.345	36.473
Crediti verso dipendenti	18.041	(1.578)	16.463
Crediti diversi	835.388	(802.418)	32.970
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>64.886</u>	<u>15.217</u>	<u>80.103</u>
Depositi cauzionali	64.886	15.217	80.103
Totale	24.222.959	5.337.650	18.885.309

Crediti verso Clienti

Il valore complessivo dei crediti verso clienti si riduce di circa 4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. Il credito verso S.S.N. alla fine dell'esercizio 2022 ammonta a 13,2 milioni di euro, in riduzione di 4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2021. I crediti verso il SSN sono, per le partite ritenute a rischio di incasso, coperti dal fondo rischi SSN.

Alla data del 31.12.2022 il credito verso le ASL è principalmente costituito da partite relative all'attività dell'esercizio. Gli acconti incassati con regolarità non sono stati bastevoli per coprire la produzione dell'esercizio generando così un aumento del credito verso l'ASL.

Relativamente agli anni pregressi restano da incassare circa 2 milioni di euro, parzialmente coperti dal fondo rischi, per la maggiore attività svolta a favore di pazienti fuori regione nell'anno 2021.

Nonostante l'incremento dell'attività in libera professione, l'ammontare dei crediti legati a tale attività rimane sostanzialmente in linea con l'anno precedente principalmente per il miglioramento dei tempi medi di incasso. Il fondo svalutazione crediti copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il saldo del fondo al 31.12.2022 è di Euro 612.013 ed è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 42.987.

Credito verso Controllante

Rappresentante c/ Gruppo IVA: rappresenta il credito per l'IVA al netto del debito per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas", costituito a partire dal 1 gennaio 2020 e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Teur S.p.A., in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Per maggiori dettagli si rimanda ai criteri di valutazione.

Credito verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce si riferisce ai crediti commerciali verso E.C.A.S. S.p.A.- Clinica Fornaca (Euro 8.931) per prestazioni di service operativo e di carattere sanitario e verso Humanitas Gradenigo S.r.l. (Euro 282.648) per prestazioni di carattere sanitario e addebito relativo a personale distaccato.

Crediti tributari

La voce è composta da Euro 178.326 per il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali come previsto dalle leggi n. 160/2019 e 178/2020 e per Euro 84.762 per il credito d'imposta per le spese energetiche come previsto dal D.L.144/2022 e D.L. 176/2022. La voce accoglie anche il credito IRAP pari a Euro 95.369 relativo al versamento dell'acconto superiore al saldo dell'esercizio.

Imposte anticipate

Con riguardo a tale voce, pur essendo esposta tra i crediti dell'attivo circolante, si segnala che non accoglie un credito esigibile nei confronti dell'Erario.

Si tratta del credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nel commento alla voce 20) Imposte del periodo.

Crediti verso altri

La voce accoglie i crediti verso l'INPS e i depositi cauzionali. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è relativa all'incassonell'esercizio di un ingentecredito vantato nei confronti di un'equipe medica rispetto all'azione di regresso sulla liquidazione di un sinistro per malpractice medica.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non ci sono crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.795.306	(399.493)	13.395.813
Assegni	5.319	(5.223)	96
Denaro e altri valori in cassa	14.185	(8.164)	6.021
Totale disponibilità liquide	13.814.810	(412.880)	13.401.930

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

Per ulteriori dettagli si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	33.160	50.368	83.528
Totale ratei e risconti attivi	33.160	50.368	83.528

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
2) Risconti attivi	33.160	50.368	83.528
Canoni Software/Hardware	8.052	9.660	17.712
Canoni di manutenzione	1.855	11.686	13.541
Abbonamenti a libri e riviste	12	(12)	0
Canoni noleggio/leasing	3.111	(452)	2.659
Locazione Immobile	0	10.635	10.635
Assicurazioni	1.300	3.986	5.286
Altri	18.830	14.865	33.695
Totale	33.160	50.368	83.528

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva straordinaria	Avanzo da annullamento	Utili/(perdite) portate a nuovo	Utile/(Perdita) d'esercizio	Totale
31 dicembre 2019	1.152.000	230.400	119.459	5.631.167	2.619.983	(3)	5.142.073	14.895.079
Destinaz. risultato 2019:	-	-	-	-	-	-	(5.142.073)	(5.142.073)
- Utile portato a nuovo	-	-	-	-	-	5.142.073	-	5.142.073
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	1.391.083	1.391.083
Ris.da arrotondamento								
31 dicembre 2020	1.152.000	230.400	119.459	5.631.167	2.619.983	5.142.070	1.391.083	16.286.162
Destinaz. risultato 2020:	-	-	-	-	-	-	(1.391.083)	(1.391.083)
- Utile portato a nuovo	-	-	-	-	-	1.391.083	-	1.391.083
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	6.592.671	6.592.671
Ris.da arrotondamento					2			2
31 dicembre 2021	1.152.000	230.400	119.459	5.631.167	2.619.985	6.533.153	6.592.671	22.878.835
Destinaz. risultato 2021:	-	-	-	-	-	-	(6.592.671)	(6.592.671)
- Distribuzione dividendi							(4.608.000)	(4.608.000)
- Utile portato a nuovo	-	-	-	-	-	1.984.671	-	1.984.671
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	5.255.693	5.255.693
Ris.da arrotondamento					(1)			(1)
31 dicembre 2022	1.152.000	230.400	119.459	5.631.167	2.619.984	8.517.824	5.255.693	23.526.527

Capitale Sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 1.152.000 Euro; il numero delle azioni è pari a 3.600.000 con valore nominale di Euro 0,32 per azione.

Riserva legale

È rimasta invariata a 230.400 Euro, avendo già raggiunto il 20% del Capitale Sociale.

Riserve Sovrapprezzo Azioni

Invariata a Euro 119.459.

Altre riserve

La voce accoglie la riserva per avanzo da annullamento formatosi nell'ambito della fusione con Istituti Clinici Torinesi S.p.A. avvenuta nel 2005 per Euro 2.619.981 e la riserva per arrotondamenti all'unità di euro per Euro 4.

Utile (Perdite) portate a nuovo

La voce accoglie la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente.

L'Assemblea Ordinaria del 7 aprile 2022 ha deliberato la destinazione dell'utile del 2022 pari a Euro 6.592.671 come segue:

- distribuire un dividendo per complessivi Euro 4.608.000;
- attribuire alla riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunta la soglia legale e statutaria del 20% del capitale, il restante ammontare di Euro 1.984.671.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Accoglie il risultato netto dell'esercizio, positivo per Euro 5.255.693.

Indisponibilità di parte delle riserve ed utili portati a nuovo

Si precisa che non esiste più la necessità di mantenere riserve disponibili relativamente ai costi d'impianto e di ampliamento in quanto completamente ammortizzati. Si segnala che conformemente all'art. 2431 del Codice

Civile, la riserva da sovrapprezzo delle azioni è distribuibile avendo la riserva legale raggiunto il limite di cui all' art. 2430 del Codice Civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.152.000	di capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	119.459	di capitale	A,B,C	119.459
Riserva legale	230.400	di utili	B	230.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.631.167	di utili	A,B,C	5.631.167
Varie altre riserve	2.619.984	di capitale	A,B,C	2.619.984
Totale altre riserve	8.251.151			8.251.151
Utili portati a nuovo	8.517.824	di utili	A,B,C	8.517.824
Totale	18.270.834			17.118.834
Quota non distribuibile				230.400
Residua quota distribuibile				16.888.434

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel corso del 2022, la Vostra società non ha utilizzato riserve di Patrimonio Netto. Negli ultimi 3 esercizi non sono state utilizzate le riserve disponibili.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.973.017	5.973.017
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	698.864	698.864
Utilizzo nell'esercizio	3.306.034	3.306.034
Totale variazioni	(2.607.170)	(2.607.170)
Valore di fine esercizio	3.365.847	3.365.847

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza						
Per imposte, anche differite						
Strumenti finanziari derivati passivi						
Altri	5.973.017	698.864	3.306.034		(2.607.170)	3.365.847
Totale fondi per rischi ed oneri	5.973.017	698.864	3.306.034		(2.607.170)	3.365.847

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.21	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.22
3) altri	5.973.017	698.864	3.306.034	3.365.847
Fondo rischi S.S.N.	3.510.000	360.000	2.911.034	958.966
Fondo rischi altri	585.949	60.550	162.366	484.133
Fondo rischi cause legali	49.933	84.530	0	134.463
Fondo rischi contenzioso	1.548.684	106.063	147.996	1.506.751

Fondo rischi spese legali per contenziosi	227.047	28.711	33.234	222.524
Fondo premio incentivazione	51.404	59.010	51.404	59.010
Totale	5.973.017	698.864	3.306.034	3.365.847

Gli importi degli altri fondi sono relativi a:

1) Fondo rischi SSN: si ritiene che il fondo copra in modo congruo i rischi connessi con le prestazioni erogate a favore del SSN legati:

- a possibili differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali, anche di anni precedenti;

- ai saldi sull'attività svolta a favore di pazienti fuori regione negli anni 2019,2021 e 2022.

L'utilizzo dell'esercizio, pari a 2,9 milioni di euro è relativo per 2,85 milioni di euro alla chiusura del credito verso l'ASL Città di Torino per le eccedenze di produzione fuori regione degli anni 2015-2016. Ad aprile 2018 Humanitas Cellini cita in giudizio avanti al Tribunale di Torino la ASL Città di Torino e la Regione Piemonte chiedendo la condanna al pagamento delle eccedenze 2015, annualità con le compensazioni tra saldi interregionali definite dalla Conferenza delle Regioni. Nel 2020, a seguito della sentenza di rigetto delle domande proposte da Humanitas Cellini, la Vostra società propone appello che però a luglio 2022 viene respinto dalla Corte d'Appello di Torino. Le eccedenze 2016 si riferiscono allo stesso contratto di quelle del 2015 e all'epoca non erano state incluse nel ricorso poiché non vi era ancora il saldo di mobilità interregionale definito dalla conferenza delle Regioni. A seguito della sentenza della sfavorevole sul 2015, si è ritenuto di utilizzare il fondo rischi stanziato anche per il 2016.

Il fondo è calcolato sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

2) Fondo altri rischi: il fondo copre principalmente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018).

3) Fondo rischi cause legali: il fondo copre i rischi in corso per contenziosi, non legati all'attività clinica, alla data del 31 dicembre 2022.

4) Fondo rischi contenzioso: la finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

Il fondo stanziato risulta essere capiente con gli aggiornamenti delle stime richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2009 – 2021 e gli accantonamenti per rischi sorti nel corso del 2022. Gli utilizzi del fondo sono relativi, per 147 mila euro, alle liquidazioni effettuate tramite Sipromed, la società dedicata alla gestione dei sinistri e a cui è stata affidata la gestione dei contenziosi. La Vostra Società ha comunque rinnovato la polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro).

5) Fondo rischi spese legali per contenziosi: il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo, pari a Euro 28.711, ed è stato utilizzato per le spese legali sostenute nell'anno pari a Euro 33.234.

6) Fondo premio incentivazione: il fondo è relativo al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2022, che verrà erogato nel mese di luglio 2023, così come previsto dall' art. 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	568.644
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.765
Utilizzo nell'esercizio	42.045
Altre variazioni	(4.728)
Totale variazioni	2.448
Valore di fine esercizio	571.092

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2022 al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, deltrasferimento del fondo di dipendenti trasferiti o provenienti da altre società del gruppo, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

Come esposto in precedenza, in conformità a quanto previsto dalla L. 296/2006 la società ha versato circa 328 mila euro al fondo di tesoreria dell'Inps e circa 127 mila euro a fondi previdenziali complementari.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.843.037	(1.671.841)	1.171.196	1.171.196	-	-
Debiti verso fornitori	11.195.189	382.303	11.577.492	11.577.492	-	-
Debiti verso controllanti	1.922.355	(1.137.761)	784.594	784.594	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	277.510	2.093	279.603	279.603	-	-
Debiti tributari	499.662	(74.954)	424.708	424.708	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	754.202	97.171	851.373	851.373	-	-
Altri debiti	1.233.931	82.352	1.316.283	1.053.833	262.450	134.692
Totale debiti	18.725.886	(2.320.637)	16.405.249	16.142.799	262.450	134.692

D) Debiti	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
4) Verso banche	2.843.037	(1.671.841)	1.171.196
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.667.898</u>	<u>496.702</u>	<u>1.171.196</u>
Mutui passivi	1.667.898	(496.702)	1.171.196
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>1.175.139</u>	<u>1.175.139</u>	<u>0</u>
Mutui passivi	1.175.139	(1.175.139)	0
7) Verso fornitori	11.195.189	382.303	11.577.492
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>11.195.189</u>	<u>382.303</u>	<u>11.577.492</u>
ITALIA	11.195.189	382.303	11.577.492
11) Verso controllanti	1.922.355	(1.137.761)	784.594
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.922.355</u>	<u>(1.137.761)</u>	<u>784.594</u>
Commerciali	276.243	(29.353)	246.890
Imposte correnti per tass. consolidata	1.623.411	(1.085.707)	537.704
Rappresentante c/iva di Gruppo	22.701	(22.701)	0
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	277.510	2.093	279.603
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>277.510</u>	<u>2.093</u>	<u>279.603</u>
Commerciali	277.510	25.011	279.603
12) Tributari	499.662	(74.954)	424.708
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>499.662</u>	<u>(74.954)</u>	<u>424.708</u>
Erario per imposte dirette	116.472	(116.472)	0
Erario ritenute IRPEF	362.546	35.662	398.208
Altri	20.644	5.856	26.500

13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	754.202	97.171	851.373
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>754.202</u>	<u>97.171</u>	<u>851.373</u>
I.N.P.S.	548.911	58.308	607.219
Fondi di Previdenza Complementare	193.384	30.390	223.774
I.N.A.I.L.	11.907	(3.677)	8.230
Altri		12.150	12.150
14) Altri debiti	1.233.931	82.352	1.316.283
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>940.582</u>	<u>113.251</u>	<u>1.053.833</u>
Dipendenti:	587.076	36.155	623.231
Competenze anno corrente	194.216	1.184	195.400
Fondo ferie	378.599	(32.491)	346.108
Fondo 14ma	14.261	2.250	16.511
Altri		65.212	65.212
Terzi:	353.506	77.096	430.602
Azionisti conto dividendi	112.473	61.012	173.485
Debiti verso Università	30.493	405	30.898
Altri	210.540	15.679	226.219
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>293.349</u>	<u>(30.899)</u>	<u>262.450</u>
Debiti verso Università	293.349	(30.899)	262.450
Totale	18.725.886	2.320.637	16.405.249

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

- Mutuo chirografario pari a euro 3.000.000 stipulato nel corso del 2020 con Banca Popolare di Sondrio S.c.A. della durata di 3 anni al tasso di interesse nominale annuo fisso pari all'0,7%. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a Euro994è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Al 31/12/2022 il capitale da rimborsare risulta essere pari a Euro 502.312 e il mutuo verrà estinto nel 2023.
- Mutuo chirografario pari a euro 2.000.000 stipulato nel corso del 2020 con Banca Popolare di Sondrio S.c.A. della durata di 3 anni al tasso di interesse nominale annuo fisso pari al 0,7%. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a Euro1.250è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Al 31/12/2022 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro 668.884 e il mutuo verrà estinto nel 2023.

Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 11.557.492 e sono pagabili nell'esercizio in corso. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato principalmente all'aumento dell'attività svolta dalla Vostra Società.

Debiti verso imprese controllanti

Debiti commerciali: La voce accoglie il debito commerciale nei confronti della controllante diretta Humanitas S.p.A. per prestazioni di service operativo. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Imposte correnti per tassazione consolidata: rappresenta il debito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del regime di tassazione denominato "consolidato fiscale".

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti commerciali: sono nei confronti di E.C.A.S. S.p.A.- Clinica Fornaca (Euro 48.402), Humanitas Gradenigo (Euro 226.190), Sipromed (Euro 4.577) e Humanitas Mirasole (Euro 434).

Clinica Fornaca, Humanitas Gradenigo e Humanitas Mirasole forniscono prestazioni di carattere sanitario, Sipromed svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Debiti tributari

La voce accoglie principalmente debiti per ritenute Irpef da versare.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare tra cui il debito verso l'Enpam, pari a Euro 177.641.

Altri debiti

Verso dipendenti e altri: la voce include, tra gli altri, gli importi relativi ai debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute e il debito relativo a dividendi deliberati ma non ancora incassati dagli azionisti di minoranza.

Debiti verso Università: trattasi di un contributo, pari a Euro 522.000, deliberato nell'esercizio 2017 a titolo gratuito e a scopo di liberalità a favore dell'Università di Torino. Il contributo è destinato a finanziare, per un periodo di 15 anni, la cattedra di un professore di ruolo nel Dipartimento di Oncologia nel campo di patologie ortopediche e traumatologiche.

Il valore netto del contributo al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 293.348 di cui 134.692 oltre i 5 anni.

Al contributo è stato applicato il metodo del costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro.

Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a Euro 4.307 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	682	682
Risconti passivi	233.691	35.323	269.014
Totale ratei e risconti passivi	233.691	36.005	269.696

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.21	Variazione	Valore 31.12.22
1) Ratei Passivi		682	682
Diversi		682	682
2) Risconti Passivi	233.691	35.323	269.014
Crediti d'imposta	209.629	35.323	244.952
Altri	24.062		24.062
Totale	233.691	36.005	269.696

La voce Risconti passivi accoglie la quota residua delle prestazioni odontoiatriche fatturate negli anni precedenti ma non ancora eseguite sui pazienti al 31 dicembre 2022 e il risconto passivo per i contributi relativi agli investimenti in base alla Legge n. 160/2019 e dalla Legge n.178/2020.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.730.864	46.925.237	2.805.627
Inpatient SSN	25.745.299	24.704.194	1.041.105
Outpatient SSN	5.583.794	5.703.290	(119.496)
Attività privata	17.816.891	15.826.048	1.990.843
Ticket ambulatoriale SSN	584.880	691.705	(106.825)

Come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia per ulteriori dettagli, l'esercizio 2022 evidenzia un incremento sia dell'attività privata nel complesso che dell'attività SSN.

Non ci sono operazioni verso l'Estero.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
A5) Altri ricavi e proventi	1.793.865	3.117.591	(1.323.726)
Service Amministrativo/operativo	935.000	268.000	667.000
Sopravvenienze attive e abbuoni	105.788	286.297	(180.509)
Addebiti personale presso altre strutture	445.951	742.153	(296.202)
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	11.861	577.673	(565.812)
Rilascio Fondo rischi eccedenti		925.170	(925.170)
Quota di competenza del credito d'imposta	35.349	10.973	24.376
Altri proventi e recupero costi	259.916	307.325	(47.409)

I ricavi per Service sono management fees verso Clinica Fornaca e Humanitas Gradenigo. Rispetto allo scorso esercizio, Humanitas Cellini ha assunto personale di staff volto a supportare anche le altre società Humanitas Torino.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

La voce "Addebiti personale per altre strutture" si riferisce a quanto riaddebitato a Humanitas Gradenigo e Clinica Fornaca in forza di cessioni di contratto di dipendenti della Vostra Società.

La voce quota di competenza del credito d'imposta accoglie la competenza 2022 del credito d'imposta relativo agli investimenti in beni strumentali dal 2020 al 2022 come previsto dalle leggi n. 160/2019 e 178/2020 nonché il valore del credito d'imposta per le spese energetiche come previsto dal D.L.144/2022 e D.L. 176/2022.

Costi della produzione

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.316.522	5.868.760	447.762
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	6.018.993	5.630.777	388.216
Cancelleria e modulistica	68.439	61.515	6.924
Arredi e piccole attrezzature	49.155	5.604	43.551
Altri materiali	179.935	170.864	9.071

Gli acquisti riguardano principalmente materiale sanitario, medicinali, protesi e materiali per sale operatorie, laboratorio e angiografia.

La voce, aggregata alla variazione delle rimanenze, ha la medesima incidenza sul valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2021 pari al 12,7%.

Costi per servizi

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B7) Servizi	22.270.975	21.212.143	1.058.832
Consulenze medicali	14.428.826	13.570.418	858.408
Collaborazioni sanitarie non mediche	1.253.850	1.137.643	116.207
Utenze	871.642	679.557	192.085
Consulenze ed assistenza Intercompany	607.272	552.419	54.853
Servizi trasfusionali	308.489	296.239	12.250
Pulizie	339.459	343.633	(4.174)
Manutenzione attrezzature medicali	442.881	497.662	(54.781)
Ristorazione degenti	216.189	194.290	21.899
Consulenze Direzionali/Tecniche	294.566	227.802	66.764
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	108.915	110.345	(1.430)
Gestione lavanderia/Guardaroba	256.304	232.167	24.137
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	69.954	59.442	10.512
Servizi di facility management	296.389	190.133	106.256
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	828.303	978.637	(150.334)
Raccolta smaltimento rifiuti	83.053	63.557	19.496
Collaborazioni esterne non sanitarie	148.566	180.021	(31.455)
Altre manutenzioni	55.487	45.710	9.777
Emolumenti Amministratori	232.041	207.827	24.214
Riaddebito personale distaccato	400.879	514.128	(113.249)
Spese certificazione controllo contabile	31.150	32.000	(850)
Emolumenti sindaci	33.798	32.538	1.260
Altri servizi	962.962	1.065.975	(103.013)

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della Casa di Cura Cellini S.p.A.

La voce più consistente è relativa al costo dei collaboratori medici e sanitari non medici (rispettivamente Euro 14.428.826 e Euro 1.253.850) il cui valore è strettamente legato al valore e al mix della produzione.

Le voci consulenza ed assistenza Intercompany, riaddebito personale distaccato, emolumenti amministratori, e analisi cliniche esterne comprendono i rapporti con la società controllante e le imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Il valore delle prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. nel corso del 2022 è stato pari a Euro 793.336; i servizi resi complessivamente da Sipromed S.r.l. ammontano a Euro 49.000; i servizi resi da Humanitas Gradenigo S.r.l. sono pari a Euro 764.867; i servizi resi da E.C.A.S. S.p.A. hanno un valore di Euro 334.771 e i servizi resi da Humanitas Mirasole S.p.A. sono pari a Euro 82.586.

Gli onorari spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti e per la verifica della regolare tenuta della contabilità ammontano a Euro 31.150.

Costi per godimento beni di terzi

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B8) Godimento beni di terzi	1.429.065	1.412.752	16.313
Locazione immobile	1.263.410	1.245.880	17.530
Noleggio attrezzature medicali	64.439	69.455	(5.016)
Noleggio autovetture	24.748	23.515	1.233
Altri noleggi	76.468	73.902	2.566

Nella voce relativa agli affitti degli immobili sono inclusi 63 mila Euro relativi alla locazione dell'immobile di proprietà della controllata G.S. S.r.l., mentre il valore dell'affitto del corpo principale della Clinica verso il Gruppo Axa è stato pari a 969 mila Euro.

Costi per il personale

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B9) Personale	9.940.665	8.898.608	1.042.057
a) salari e stipendi	6.944.074	6.333.195	610.879
b) oneri sociali	2.083.957	1.903.858	180.099
c) trattamento di fine rapporto	549.503	440.990	108.513
e) altri costi	363.131	220.565	142.566

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale.

L'incremento della voce è principalmente legato all'aumento dell'organico e ad un maggior numero di ore lavorate.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2021	Entrate	Uscite	31.12.2022
Dirigenti, Medici e Biologi	6	3	1	8
Quadri -Capo sala e Responsabili Ufficio	19	4	4	19
Personale Sanitario non Medico	125	23	20	128
Impiegati	67	27	8	86
TOTALI	217	57	33	241

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono esposti nella tabella delle movimentazioni inserita nella sezione delle immobilizzazioni.

La voce "Svalutazioni dei crediti" nel 2022 non è stata movimentata.

Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti relativi al rinnovo della vacanza contrattuale.

Queste voci sono commentate nella sezione del Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondi per Rischi ed Oneri.

Oneri diversi di gestione

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
B14) Oneri diversi di gestione	2.337.316	2.260.831	76.485
IVA non detraibile	1.842.801	1.771.680	71.121
Sopravvenienze e abbuoni passivi	126.853	195.521	(68.668)
Acquisto valori bollati	111.437	92.393	19.044
Libri, giornali, riviste	9.689	6.890	2.799
Spese di rappresentanza	51.144	8.054	43.090
Tassa smaltimento rifiuti	106.587	106.108	479
Contributi associativi	25.182	24.852	330
Altri oneri di gestione	63.623	55.333	8.290

La parte più consistente è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che, non potendo essere recuperata, resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72)e , come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA Humanitas.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
C16) Altri proventi finanziari	827	634	193
d) proventi diversi dai precedenti	827	634	193
Interessi c/c bancari	732	605	127
Altre voci	95	29	66

La voce accoglie i proventi maturati dall'impiego delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

Interessi ed altri oneri finanziari

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	23.501	39.228	(15.727)
Mutui	14.527	28.518	(13.991)
Interessi di mora	615		615
Altre voci	8.359	10.710	(2.351)

La voce accoglie il valore degli interessi passivi maturati sui due finanziamenti in essere sottoscritti dalla Vostra società nel corso del 2020, come meglio dettagliato nei debiti verso banche. È incluso il valore del costo ammortizzato relativo ai costi dell'Up Front sostenuti per i mutui con Banca Popolare di Sondrio.

Le altre voci includono Euro 4.307 di oneri finanziario di competenza relativi al contributo erogato a titolo gratuito dalla Vostra Società a favore dell'Università di Torino e destinato a finanziare per un periodo di 15 anni le retribuzioni di un professore per la cattedra di Ortopedia.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Iresè pari al 24% mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Nel corso del 2020 la Vostra società ha rinnovato l'adesione, per il triennio 2020-2022, al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente in linea di principio alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a Euro 1.959.943.

	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	Differenza '22-'21
E20) Imposte del periodo	1.959.943	2.307.258	(347.315)
a) Imposte correnti	236.103	331.641	(99.266)
IRAP	236.103	331.641	(95.538)
b) Imposte esercizi precedenti	(5.147)	(1.419)	(3.728)
c) Imposte differite e anticipate	740.853	353.462	387.391
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(988.134)	(1.623.574)	635.440

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2021		2022		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale complessivo economico
Imposte Anticipate						
Fondi rischi	6.307.336	1.746.708	3.696.029	1.018.315	(2.611.307)	(728.393)

Costi deducibili in es. futuri	53.828	12.919	65.090	15.622	11.262	2.703
Debito verso Università	323.842	90.352	293.349	81.844	(30.493)	(8.508)
Avviamento	47.702	13.309	23.847	6.653	(23.855)	(6.656)
Totale imposte anticipate	6.732.707	1.863.288	4.078.314	1.122.434	(2.654.393)	(740.854)
<i>Di cui: Ires</i>	6.732.707	1.615.850	4.078.314	978.795	(2.654.393)	(637.054)
<i>Irap</i>	6.344.560	247.438	3.683.041	143.639	(2.661.519)	(103.799)
Netto	6.732.707	1.863.288	4.078.314	1.122.434	(2.654.393)	(740.854)

La variazione negativa delle imposte anticipate è determinata dalla riduzione dei fondi rischi.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del dicembre e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Personale Medio in Organico	2021	Variazione	2022
Medici	1	0	1
Infermieri	59	3	62
Ausiliari/O.s.s.	43	2	45
Tecnici	8	1	9
Biologi/fisici/farmacisti	1	0	1
Caposala	9	0	9
Dirigenti	3	1	4
Impiegati	73	6	79
Totale	197	13	210

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori: Euro 209.035

Compenso spettante ai sindaci: Euro 33.798

Totale: Euro 242.833

Si segnala che nessuna anticipazione e nessun credito è stato concesso a sindaci o amministratori.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.22	1.1-31.12.21	DELTA
Impegni			
Beni di terzi presso di noi	1.363.589	1.431.150	(67.561)
Garanzie personali rilasciate			
Fidejussioni a favore di terzi	1.283.597	1.283.597	0
TOTALE	2.647.186	2.714.747	(67.561)

Impegni: alla data di chiusura del bilancio accolgono i beni di terzi in c/deposito per Euro 1.363.589.

Fidejussioni rilasciate a favore di terzi: sono a garanzia del contratto di affitto dell'immobile dove la società svolge la propria attività (Euro 935.597) e a favore dell'Università per la cattedra di ortopedia (Euro 348.000).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

SOCIETA' CONTROLLANTI

Humanitas S.p.A.

È l'azionista di controllo della Casa di Cura Cellini S.p.A. ed esercita l'attività di Direzione e Coordinamento.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2022 è stato complessivamente pari a Euro 793.336 e prevalentemente rivolto a service operativo per Euro 525.272 e a supporto e/o integrazione allo staff per Euro 268.064.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a Euro 246.890.

Teur S.p.A.

È l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A.

Per effetto del consolidato fiscale, rinnovato con validità per il triennio 2020 – 2022, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

La Vostra società a fine esercizio presenta debiti per tassazione consolidata verso la società per Euro 537.704.

Per effetto del Gruppo Iva Humanitas, cui la Vostra Società partecipa dal 1 gennaio 2020, Cellini ha un credito verso Teur pari a Euro 12.709.

SOCIETA' CONTROLLATE

GS s.r.l.

È una società controllata dalla Vostra Società al 100% ed è la proprietaria dell'immobile in Via Tommaso Grossi 28 nel quale la Vostra Società esercita la propria attività. Nel corso dell'esercizio il canone d'affitto maturato è stato pari a Euro 63.245.

A fine esercizio Casa di Cura Cellini S.p.A. non presenta debiti di natura commerciale.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Sipromed S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammonta a Euro 49.000 ed i riaddebiti a Euro 33.233.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 4.577.

Gradenigo S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A. Nel corso del 2022 sono stati forniti alla Vostra Società, prevalentemente, personale distaccato (Euro 149.311), prestazioni di carattere sanitario (Euro 611.056) e service informatico (Euro 4.500).

La Vostra Società ha a sua volta addebitato a Humanitas Gradenigo principalmente costi per service operativo per Euro 512.150, per personale distaccato per Euro 422.888 ed altri costi (Euro 13.768).

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per Euro 282.648 e debiti di natura commerciale per Euro 226.190.

E.C.A.S. S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A.

Nel corso del 2022 la Vostra Società ha prevalentemente acquistato prestazioni di carattere sanitario (Euro 334.771). E.C.A.S. S.p.A. ha inoltre riaddebitato spese generali sostenute per Euro 32.495, iscritte nei costi per godimento di beni di terzi.

La Vostra Società ha a sua volta addebitato ad E.C.A.S. S.p.A. prestazioni di service operativo per Euro 430.000 e costi per personale distaccato per Euro 23.063.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per Euro 8.931 e debiti di natura commerciale per Euro 48.402.

HumanitasMirasoleS.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A.

Nel corso del 2022, sono state fornite alla Vostra Società prestazioni relative alle attività di service informatico per Euro 75.004, addebitati noleggi per Euro 7.583 ed altri costi per Euro 434.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale per Euro 434.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

OPERAZIONI di compravendita con obbligo di retrocessione

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427, punto 22-quater Codice Civile, non ci sono particolari fatti di rilievo da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si segnala che alla data del 31/12/2022 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inseguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	241.639.175	237.728.840
C) Attivo circolante	24.197.648	53.645.913
D) Ratei e risconti attivi	166.619	121.427
Totale attivo	266.003.442	291.496.180
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	177.565.879	189.718.526
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.836.682)	7.859.990
Totale patrimonio netto	201.332.831	225.182.150
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	790.712	676.234
D) Debiti	63.875.183	65.630.261
E) Ratei e risconti passivi	4.716	7.535
Totale passivo	266.003.442	291.496.180

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	12.281.627	9.766.991
B) Costi della produzione	17.253.276	14.401.689
C) Proventi e oneri finanziari	(241.017)	11.304.649
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.375.984)	(1.190.039)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.836.682)	7.859.990

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Vostra Società ha incassato nell'esercizio 2022 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati come di seguito dettagliato:

Soggetto erogante	Importo incassato	Causale
INPS	58.515,79	Decontribuzione per le assunzioni a tempo indeterminato (art. 1 commi 10-15 Legge 178/2020).
Totale	58.515,79	

Ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies, si segnala inoltre che la Vostra Società ha beneficiato nell'esercizio 2022 di contributi per la formazione, incassati dalle società di formazione incaricate.

Per dettagli si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti:

www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jsp

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'utile d'esercizio che ammonta a Euro 5.255.693 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, come segue:

- distribuire un dividendo ordinario per azione di euro 1,30 per complessivi Euro 4.680.000;
- riportare a nuovo il rimanente d'utile d'esercizio 2022 pari a 575.693.

Dichiarazione di conformità del bilancio

IN ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE DA LUIGI ALBINI

Il sottoscritto Luigi ALBINI dichiara, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 6 del D.P.

C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino

la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto.

Torino, **11**



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

CASA DI CURA CELLINI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti della Casa di Cura Cellini SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Casa di Cura Cellini SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Casa di Cura Cellini SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 3 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'N. Scavuzzo'.

Nadia Scavuzzo
(Revisore legale)

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
Sede Legale in Torino – Via Cellini, 5
Capitale Sociale Euro 1.152.000,00.= interamente versato
(Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 00510380017 R.E.A. 183870)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

**ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile e sull'attività di vigilanza svolta ai
sensi dell'art. 2403 Codice civile**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo dare atto che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere il patrimonio sociale ed abbiamo, inoltre, verificato l'assenza di operazioni e deliberazioni in potenziale conflitto d'interessi. Abbiamo preso in esame i rapporti con le società del Gruppo Humanitas, avvenuti tutti a condizioni di mercato, senza riscontrare operazioni atipiche, inusuali o comunque contrarie agli interessi della Società e di tali operazioni gli Amministratori vi ha compiutamente informato nella loro Relazione e nella Nota Integrativa.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del servizio amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nonché mediante l'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo altresì vigilato sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e, a tale proposito, con riferimento alle funzioni di *Internal Audit* e di *Data Protection*, in materia di Privacy, e alle attività dell'*Organismo di Vigilanza* istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, possiamo attestare l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento dei sistemi di controllo interno. Diamo atto, infine, che l'*Organismo di Vigilanza* ha presentato al Consiglio d'Amministrazione la propria relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio e che da tale relazione non emergono criticità. Del pari, è stata presentata al Consiglio la relazione periodica redatta dal *Data Protection Officer*, relativa alle attività svolte in materia di privacy di cui al *G.D.P.R.*

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, nello svolgimento della propria attività la Società non ha causato danni all'ambiente e che la Società non è stata oggetto di sanzioni per danni ambientali e che non si sono verificati infortuni sul lavoro tali da causare lesioni gravi o permanenti al personale dipendente né sono in corso vertenze in ordine a malattie professionali o cause di "mobbing".

Diamo atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da richiederne menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario e corredato dalla Relazione sulla gestione. Detto fascicolo di bilancio ci è stato trasmesso in data 23 marzo 2023, con conseguente rinuncia del Collegio sindacale ai termini di cui all'art. 2429, comma 1, del Codice civile.

Diamo atto che la Società si è attenuta alle norme del Codice civile e ai principi contabili aggiornati dall'O.I.C. nella redazione del Bilancio.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori in Nota Integrativa, nella stesura del bilancio non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile.

Diamo atto che la Società ha dato adeguata informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, nella Nota Integrativa come ora prescritto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice civile.

Diamo atto che è stato allegato al bilancio il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021 della Capogruppo Humanitas S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo dato corso al previsto scambio di informazioni con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

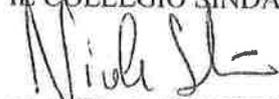
Prendiamo atto che è stata rilasciata in data odierna la relazione della suddetta società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, attestante che il bilancio d'esercizio 2022 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, così come prendiamo atto del positivo giudizio espresso in tale relazione.

Per quanto sopra esposto, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dagli Amministratori e di approvare la destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 5.255.693, dai medesimi proposta che prevede la distribuzione

agli azionisti di un dividendo complessivo di Euro 4.680.000, corrispondente ad Euro 1,30 per ciascuna delle n. 1.152.000 azioni, ed il riporto a nuovo dell'utile rimanente di Euro 575.693.

Torino, 03 aprile 2023.

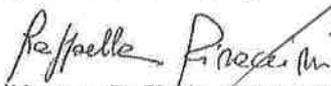
IL COLLEGIO SINDACALE



(dott. Nicola SIRTORI)



(dott. Ivano GASCO)



(dott.ssa Raffaella PIRACCINI)